

SERVIZIO DI
**MONITORAGGIO
AMBIENTALE**

SOLGROUP
a breath of life



MEDES

Presentazione

La Sala Operatoria è un ambiente ospedaliero all'interno del quale possono presentarsi dei rischi (sia da parte del paziente che da parte dell'utilizzatore) ai quali occorre prestare particolare attenzione.

Tra questi è da considerare di primaria importanza il rischio di inquinamento da gas e vapori anestetici, il quale rappresenta un problema di attualità già affrontato all'interno dei seguenti riferimenti legislativi:

- DPR 303 del 19/03/1956: “Norme generali per l'igiene del lavoro”, all'Art. 20 “Difesa dell'aria dagli inquinanti con prodotti nocivi”. Si prevede l'obbligo di predisporre sistemi di aspirazione atti ad impedire o ridurre, per quanto possibile, lo sviluppo e la diffusione di vapori tossici nei luoghi di lavoro
- Circolare del Ministero della Sanità n° 403 del 14/03/1989 “Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria”. Si indicano le linee guida di comportamento per ridurre l'inquinamento ambientale, nonché gli interventi sanitari nei confronti di tutto il personale professionalmente esposto.



Obiettivi

La disponibilità di tali sistemi di misura può consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- immediata rilevazione di situazioni ambientali non accettabili;
- più agevole ricerca delle sorgenti di inquinamento;
- ottimizzazione degli interventi manutentivi sulle attrezzature anestesilogiche e sui dispositivi di evacuazione dell'esperto e dell'eccesso di gas anestetico;
- documentazione in tempo reale dei livelli di esposizione degli operatori nei reparti chirurgici;
- definizione dei cicli di usura e degrado dei componenti più critici delle attrezzature, ai fini della predisposizione dei programmi di manutenzione preventiva.



Tipologie di monitoraggio proposto

1. Monitoraggio dei gas anestetici

Permette di verificare la concentrazione di gas anestetici (protossido d'azoto ed alogenati) durante gli interventi chirurgici, al fine di valutare l'esposizione degli operatori sanitari, il corretto funzionamento dell'impianto e dei dispositivi per anestesia, l'efficienza dell'unità di trattamento aria.

2. Monitoraggio microclimatico

Permette di verificare il corretto funzionamento dell'impianto di ventilazione e condizionamento a contaminazione controllata, al fine di garantire i corretti ricambi d'aria ed il "comfort termico" degli operatori sanitari che operano all'interno della sala operatoria.



Tipologie di monitoraggio proposto

3. Monitoraggio particellare

Permette di verificare il corretto funzionamento dell'impianto di ventilazione e condizionamento a contaminazione controllata, al fine di garantire il trattenimento del articolato, potenziale *carrier* di microrganismi presenti in ambiente, a seconda della classe ISO di appartenenza di ogni singola sala operatoria

4. Monitoraggio microbiologico

Permette di verificare il livello di contaminazione da microrganismi sulle superfici ed in aria e quindi di valutare l'efficacia dei protocolli di sanificazione/disinfezione adottati, l'efficacia dell'unità di trattamento aria, l'osservanza delle procedure comportamentali da parte del personale.

